



ABITARE IN S.P.A.

Via degli Olivetani 10/12 – Milano

Capitale Sociale € 133.003,90 i.v.

C.F. e P.IVA 09281610965

**ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI IN SEDE ORDINARIA E STRAORDINARIA**

**23 GENNAIO 2024**

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEGLI AMMINISTRATORI SULLE MATERIE ALL'ORDINE DEL GIORNO**

Redatta ai sensi dell'art. 125-ter, primo comma, del D. Lgs. 58/1998 e successive modifiche e integrazioni, e dell'art. 84-ter del Regolamento adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni

Approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 13 dicembre 2023

Signori Azionisti,

mettiamo a Vostra disposizione, presso la sede sociale e sul sito internet di Abitare In S.p.A. (o la **Società**) all'indirizzo [www.abitareinspa.com](http://www.abitareinspa.com) nonché sul meccanismo di diffusione e stoccaggio autorizzato 1Info (consultabile all'indirizzo [www.1info.it](http://www.1info.it)), ai sensi dell'articolo 125-ter del D. Lgs. 58/98 s.m.i. (il **TUF**) e dell'articolo 84-ter del Regolamento Consob n. 11971/1999 s.m.i. (il **Regolamento Emittenti**), una relazione sulle proposte concernenti le seguenti materie poste all'ordine del giorno dell'Assemblea ordinaria e straordinaria degli Azionisti, alla quale siete stati invitati a partecipare il giorno 23 gennaio 2024 alle ore 15.00, in unica convocazione presso lo studio notarile Caruso Andreatini, in Milano, piazza Cavour 1.

1. Argomento 1 all'ordine del giorno di parte ordinaria – Approvazione del bilancio d'esercizio al 30 settembre 2023, corredata della relazione sulla gestione del consiglio di amministrazione, della relazione del collegio sindacale e della relazione della società di revisione; presentazione del bilancio consolidato al 30 settembre 2023; delibere inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

in relazione al primo punto all'ordine del giorno siete stati convocati in assemblea in sede ordinaria di Abitare In S.p.A. al fine di approvare il bilancio di esercizio della Società chiuso al 30 settembre 2023, la destinazione dell'utile da questo risultante e per la presentazione dei risultati del bilancio consolidato del gruppo facente capo alla Società (il **Gruppo**) al 30 settembre 2023.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 30 settembre 2023 e il bilancio consolidato sono stati approvati dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 13 dicembre 2023.

Nei termini di legge, presso la sede sociale, sul sito *internet* della Società all'indirizzo [www.abitareinspa.com](http://www.abitareinspa.com), nella sezione dedicata alla presente Assemblea, nonché sul meccanismo di diffusione e stoccaggio autorizzato 1Info (consultabile all'indirizzo [www.1info.it](http://www.1info.it)), sarà messa a disposizione del pubblico la relazione finanziaria annuale al 30 settembre 2023 alla quale pertanto si fa rinvio, comprensiva del progetto di bilancio d'esercizio e consolidato, della relazione sulla gestione degli amministratori, della relazione sul governo societario e sugli assetti proprietari, dell'attestazione degli organi delegati e del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari ex art. 154-bis comma 5 del TUF e delle relazioni del collegio sindacale e della società di revisione.

Il bilancio di esercizio della Società al 30 settembre 2023 chiude con un utile pari a € 25.968.357.

In sede assembleare sarà altresì illustrato il bilancio consolidato del Gruppo chiuso al 30 settembre 2023 che chiude con un utile pari a € 24.161.499.

#### **Proposta di delibera**

Signori Azionisti,

qualora condividiate i contenuti esposti, il Consiglio di Amministrazione Vi sottopone l'approvazione della seguente deliberazione:

*"L'Assemblea degli Azionisti di Abitare In S.p.A.,*

- esaminati il bilancio di esercizio di Abitare In S.p.A. chiuso al 30 settembre 2023 e le relative relazioni presentate dal Consiglio di Amministrazione, dal Collegio Sindacale e dalla Società di Revisione;
- preso atto del bilancio consolidato chiuso al 30 settembre 2023 e delle relative relazioni presentate dal Consiglio di Amministrazione, dal Collegio Sindacale e dalla Società di Revisione;
- preso atto di quanto illustrato nell'attestazione di cui all'articolo 154-bis, comma 5, del d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58;

*delibera*

1. di approvare il bilancio di esercizio della Società chiuso al 30 settembre 2023, così come presentato dal Consiglio di Amministrazione, che evidenzia un utile netto di esercizio pari a € 25.968.357.
2. di dare mandato al Consiglio di Amministrazione e, per esso, agli amministratori Luigi Francesco Gozzini e Marco Claudio Grillo, in via disgiunta tra loro, di provvedere a tutti gli adempimenti e formalità di comunicazione, deposito e pubblicazione inerenti a quanto sopra deliberato, si sensi della disciplina applicabile, conferendo altresì agli stessi, sempre in via disgiunta, il potere di apportare eventuali correzioni di carattere meramente formale alla documentazione approvata, qualora necessario”

Milano, 13 dicembre 2023

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Luigi Francesco Gozzini

2. Argomento 2 all'ordine del giorno di parte ordinaria – Destinazione dell'utile di esercizio; deliberi  
nerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

in relazione al secondo punto all'ordine del giorno di parte ordinaria, siete convocati in Assemblea per deliberare la destinazione del risultato di esercizio. In particolare, il bilancio di esercizio di Abitare In S.p.A. al 30 settembre 2023 chiude con un utile di esercizio di € 25.968.357. In relazione ai risultati conseguiti, Vi proponiamo di destinare l'utile di € 25.968.357 interamente a nuovo.

**Proposta di delibera**

Signori Azionisti,

qualora condividiate i contenuti esposti, il Consiglio di Amministrazione Vi sottopone l'approvazione della seguente deliberazione:

*“L'Assemblea degli Azionisti di Abitare In S.p.A.,*

- esaminato il Bilancio d'esercizio al 30 settembre 2023, nel progetto presentato dal Consiglio di Amministrazione e corredata dalle relative relazioni presentate dal Consiglio di Amministrazione, dal Collegio Sindacale e dalla Società di Revisione, che evidenzia un utile netto di esercizio pari a € 25.968.357;*
- esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione;*

*delibera*

- 1. di destinare l'utile netto dell'esercizio 2023 della Società pari ad € 25.968.357 interamente a nuovo.”*

Milano, 13 dicembre 2023

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Luigi Francesco Gozzini

3. Argomento 3 all'ordine del giorno di parte ordinaria – Relazione sulla politica in materia di remunerazione per l'esercizio 2024 e sui compensi corrisposti nell'esercizio 2023 di cui all'art. 123-ter del TUF:

3.1 deliberazione vincolante sulla prima sezione in tema di politica di remunerazione ai sensi dell'art. 123-ter, commi 3-bis a 3-ter, del TUF;

3.2 deliberazione non vincolante sulla seconda sezione sui compensi corrisposti ai sensi dell'art. 123-ter, commi 4 e 6, del TUF.

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione di Abitare In S.p.A., su proposta del Comitato per la Remunerazione, ha predisposto la relazione sulla politica in materia di remunerazione per l'esercizio che si chiuderà il 30 settembre 2024 e sui compensi corrisposti nell'esercizio chiuso il 30 settembre 2023, redatta in conformità agli artt. 123-ter del TUF e 84-quater del Regolamento Emittenti, e all'Allegato 3A, Schema 7-bis del Regolamento Emittenti e all'art. 5 del codice di corporate governance adottato dal Comitato per la corporate governance di Borsa Italiana S.p.A. (la “**Relazione**”).

Nei termini di legge, tale Relazione verrà messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul sito *internet* della Società all'indirizzo [www.abitareinspa.com](http://www.abitareinspa.com), nella sezione dedicata alla presente Assemblea, nonché sul meccanismo di diffusione e stoccaggio autorizzato 1Info (consultabile all'indirizzo [www.1info.it](http://www.1info.it)).

In considerazione di quanto precede, in riferimento al presente terzo punto all'ordine del giorno si procederà in Assemblea con due distinte e separate votazioni, sulla base delle proposte di delibera di seguito indicate.

**3.1 Deliberazione vincolante sulla prima sezione in tema di politica di remunerazione ai sensi dell'art. 123-ter, commi 3-bis a 3-ter, del TUF.**

La prima sezione della Relazione illustra la politica della Società in materia di remunerazione dei componenti del Consiglio di Amministrazione, dei dirigenti con responsabilità strategiche e dei componenti del Collegio Sindacale con riferimento all'esercizio che si chiuderà il 30 settembre 2024, nonché delle procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione di tale politica. Tale sezione, ai sensi del combinato disposto dei commi 3-bis e 3-ter dell'art. 123-ter del TUF, è sottoposta al voto vincolante dell'Assemblea ordinaria degli azionisti.

In particolare, la prima sezione illustra la politica sulla remunerazione:

- indicando come essa contribuisce alla strategia aziendale, al perseguitamento degli interessi a lungo termine e alla sostenibilità della Società, tenendo conto del compenso e delle condizioni di lavoro dei dipendenti della Società;
- nella quale sono definite le diverse componenti della remunerazione e gli obiettivi di performance finanziari e non finanziari;
- specificando gli elementi della politica stessa ai quali, in presenza di circostanze eccezionali, è possibile derogare temporaneamente e le condizioni procedurali in base alle quali la deroga può essere applicata.

**Proposta di delibera**

Signori Azionisti,

qualora condividiate i contenuti esposti, il Consiglio di Amministrazione Vi sottopone l'approvazione della seguente deliberazione:

*"L'Assemblea degli Azionisti di Abitare In S.p.A.,*

- *esaminata la prima sezione della relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti approvata dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 13 dicembre 2023, su proposta del Comitato Remunerazioni riunitosi in data 11 dicembre 2023, ai sensi dell'art. 123- ter del TUF e dall'art. 84-quater e dall'Allegato 3A, Schema 7-bis del Regolamento Emittenti;*
- *considerato che, ai sensi dell'art. 123-ter, commi 3-bis e 3-ter del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato e integrato, l'Assemblea è chiamata a esprimere un voto vincolante sulla prima sezione della Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti*

**delibera**

1. *di approvare la prima sezione della relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti recante la politica della Società in materia di remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione, dei direttori generali, dei dirigenti con responsabilità strategiche e dei componenti degli organi di controllo con riferimento all'esercizio 2024.*

**3.2 deliberazione non vincolante sulla seconda sezione sui compensi corrisposti ai sensi dell'art. 123-ter, commi 4 e 6, del TUF.**

La seconda sezione della Relazione fornisce indicazioni sui compensi dei componenti del Consiglio di Amministrazione, dei dirigenti con responsabilità strategiche e dei componenti del Collegio Sindacale corrisposti nell'esercizio chiuso il 30 settembre 2023 a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma della Società e da società controllate o collegate. Tale sezione, ai sensi del comma 6 dell'art. 123-ter del TUF è sottoposta al voto non vincolante dell'Assemblea ordinaria degli azionisti.

In particolare, la seconda sezione: (i) fornisce una rappresentazione delle voci che compongono la remunerazione corrisposta nell'esercizio chiuso al 30 settembre 2023, evidenziandone la coerenza con la politica della società in materia di remunerazione relativa all'esercizio di riferimento; (ii) fornisce una rappresentazione analitica dei compensi corrisposti nell'esercizio di riferimento a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma dalla Società e da società collegate e controllate (a) su base nominativa per quanto riguarda i componenti degli organi di amministrazione e di controllo di Abitare In; e (b) su base aggregata, per quanto riguarda gli altri dirigenti con responsabilità strategiche del Gruppo diversi da quelli indicati nel precedente punto (a); (iii) illustra come la Società ha tenuto conto del voto espresso l'anno precedente sulla seconda sezione.

**Proposte di delibera**

Signori Azionisti,

qualora condividiate i contenuti esposti, il Consiglio di Amministrazione Vi sottopone l'approvazione della seguente deliberazione:

*"L'Assemblea degli Azionisti di Abitare In S.p.A.,*

- esaminata la prima sezione della relazione sulla politica in materia di remunerazione per l'esercizio che si chiuderà il 30 settembre 2024 e sui compensi corrisposti nell'esercizio chiuso il 30 settembre 2023, predisposta dal Consiglio di Amministrazione della Società ai sensi dell'art. 123-ter TUF e dell'art. 84-quater del Regolamento Emittenti adottato dalla Consob con Deliberazione n. 11971 del 14 maggio 1999, con riferimento in particolare alla seconda sezione di tale relazione, che fornisce l'indicazione dei compensi corrisposti nell'esercizio chiuso il 30 settembre 2023;
- tenuto conto che il voto dell'Assemblea sulla seconda sezione della suddetta relazione ha natura non vincolante;

***delibera***

1. *di esprimere voto in senso favorevole sulla seconda sezione della relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti a qualsiasi titolo ed in qualsiasi forma nell'esercizio chiuso il 30 settembre 2023 di Abitare In S.p.A. predisposta dal Consiglio di Amministrazione della Società.”*

Milano, 13 dicembre 2023

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Luigi Francesco Gozzini

4. Argomento 4 all'ordine del giorno di parte ordinaria – Nomina del Consiglio di Amministrazione:

4.1 Determinazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione;

4.2 Determinazione della durata dell'incarico del Consiglio di Amministrazione;

4.3 Nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione;

4.4 Nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione,

4.5 Determinazione del compenso complessivo per ciascun anno di mandato dei membri del Consiglio di Amministrazione.

Signori Azionisti,

Vi ricordiamo che, in occasione dell'Assemblea chiamata in sede ordinaria ad approvare il bilancio per l'esercizio chiuso al 30 settembre 2023, giungerà a scadenza il Consiglio di Amministrazione della Società, nominato per il triennio 2021-2023.

In relazione al quarto punto all'ordine del giorno, siete chiamati a deliberare, ai sensi dell'art. 2364, comma 1, punti 2) e 3) c.c., sulla nomina del Consiglio di Amministrazione. In particolare, ai fini del rinnovo dell'organo amministrativo, l'Assemblea è chiamata:

- a determinare il numero dei componenti il Consiglio, nei limiti stabiliti dallo Statuto (da un minimo di 5 ad un massimo di 9 membri);
- a stabilire la durata dell'organo;
- a nominarli, secondo il procedimento del voto di lista previsto in Statuto;
- a nominare il Presidente del Consiglio di Amministrazione;
- a determinare la misura del compenso.

**4.1 Determinazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione**

Ai sensi dell'art. 18 dello statuto sociale l'amministrazione della Società è affidata ad un Consiglio di Amministrazione composto da un minimo di 5 ad un massimo di 9 membri nominati dall'Assemblea. L'Assemblea, prima di procedere alla nomina, determina il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione entro i suddetti limiti.

Con riferimento alla composizione del Consiglio, si segnala che a seguito del procedimento di autovalutazione condotto nella riunione consiliare del 14 novembre 2023, il Presidente ha esposto una relazione di sintesi sui risultati dell'autovalutazione, precedentemente condivisi anche con i consiglieri, da cui è emerso che in relazione alla composizione del Consiglio, pur ritenendo nel complesso adeguato il numero di 6 (sei) amministratori, ha evidenziato l'opportunità di incrementare il numero di consiglieri (entro il limite massimo previsto dallo Statuto), al fine di permettere l'ingresso di ulteriori profili di alta competenza e professionalità, anche nel rispetto delle disposizioni in materia di equilibrio tra generi.

Il Consiglio di Amministrazione in scadenza, pur ritenendo opportuno evidenziare quanto emerso in sede di autovalutazione, si astiene dal formulare specifiche proposte sul presente punto all'ordine del giorno ed invita pertanto gli Azionisti a formulare proposte per determinare il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione nelle modalità e nei termini indicati nell'avviso di convocazione e comunque nel rispetto dei limiti statutariamente previsti.

#### **4.2 Determinazione della durata dell’incarico del Consiglio di Amministrazione**

In conformità all’art. 21.1 dello statuto sociale i componenti del Consiglio di Amministrazione durano in carica tre esercizi sociali ovvero per il minor periodo stabilito dall’Assemblea e possono essere rieletti. Con riferimento alla durata dell’incarico, si propone che il Consiglio di Amministrazione della Società rimanga in carica per gli esercizi 2024-2025-2026 e dunque sino alla data dell’assemblea che sarà convocata per l’approvazione del bilancio al 2026.

#### **4.3 Nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione**

Alla nomina del Consiglio di Amministrazione della Società si procede nel rispetto di quanto previsto dal TUF e dai relativi regolamenti attuativi, nonché dallo Statuto della Società ai quali si rimanda per quanto appresso non espressamente indicato.

Il Consiglio di Amministrazione viene eletto dall’assemblea ordinaria sulla base di liste di candidati presentate dai soci. Nelle liste i candidati devono essere elencati mediante una numerazione progressiva. Le liste presentate dai soci, sottoscritte dall’azionista o dagli azionisti che le presentano (anche per delega ad uno di essi), devono contenere un numero di candidati non superiore a 9 (nove). Gli amministratori devono possedere i requisiti previsti dalla normativa applicabile pro tempore vigente e dallo Statuto. Ai sensi dell’articolo 147-quinquies, comma 1, del TUF, tutti i candidati devono possedere i requisiti di onorabilità previsti dall’articolo 148, comma 4, del TUF per i sindaci delle società quotate.

Hanno diritto a presentare una lista gli azionisti che, da soli o insieme ad altri azionisti, siano complessivamente titolari al momento della presentazione della lista di una quota di partecipazione almeno pari all’1% del capitale sociale, come da determinazione dirigenziale Consob n. 60 del 28 gennaio 2022. Ogni azionista, nonché gli azionisti appartenenti ad un medesimo gruppo, i soci aderenti ad uno stesso patto parasociale ai sensi dell’art. 122 del TUF, il soggetto controllante, le società controllate e quelle soggette al comune controllo ex art. 93 del TUF, non possono presentare o concorrere alla presentazione, neppure per interposta persona o società fiduciaria, di più di una lista né possono votare liste diverse, ed ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Le adesioni prestate, e i voti espressi, in violazione di tale divieto non saranno attribuiti ad alcuna lista.

Le liste che presentano un numero di candidati pari o superiore a tre devono inoltre includere candidati di genere diverso, secondo quanto previsto nell’avviso di convocazione dell’Assemblea, in modo da consentire una composizione del Consiglio di Amministrazione nel rispetto delle previsioni in materia di equilibrio tra i generi di cui alle disposizioni di legge e regolamentari applicabili pro tempore vigenti e al Codice di Corporate Governance emanato da Borsa Italiana S.p.A. (il **Codice di CG**). Si rileva che, in materia di equilibrio tra i generi, ai sensi del TUF, essendo questo il primo rinnovo successivo alla data di inizio delle negoziazioni sul mercato regolamentato Euronext Milan, segmento STAR, la quota da riservare al genere meno rappresentato è di almeno un quinto degli Amministratori eletti; nel caso in cui, in considerazione del numero complessivo dei componenti del Consiglio di Amministrazione stabilito dall’Assemblea, il numero di componenti del genere meno rappresentato da eleggere non risulti un numero intero, quest’ultimo, in conformità con quanto previsto dall’art. 144-undecies.1, comma 3 del Regolamento Emittenti sarà arrotondato all’unità superiore. Si rammenta che la raccomandazione n. 8 del Codice di CG suggerisce inoltre che almeno un terzo dell’organo di amministrazione, ove autonomo, sia costituito da componenti del genere meno rappresentato.

Le liste indicano quali sono gli amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dalla legge, dallo Statuto e dal Codice di CG. A tal riguardo, si precisa che ai sensi dell'articolo 147- ter, comma 4 del TUF, almeno uno dei componenti del Consiglio di Amministrazione ovvero due se il Consiglio di Amministrazione è composto da più di sette membri devono possedere i citati requisiti di indipendenza. Si ricorda che ai sensi dell'articolo IA.2.10.6 delle Istruzioni al Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A., ai fini del mantenimento dei requisiti previsti per gli emittenti Euronext STAR Milan (quali la Società), qualora il Consiglio di Amministrazione fosse composto da un numero di membri non superiore a 8, lo stesso dovrà contenere almeno 2 amministratori indipendenti; qualora il Consiglio di Amministrazione fosse composto da 9 a 11 membri, dovrà contenere almeno 3 amministratori indipendenti. Si ricorda che almeno due consiglieri indipendenti, diversi dal presidente, sono richiesti anche dal Codice di CG.

Si invitano gli Azionisti a tenere conto anche dei requisiti di indipendenza e del numero di amministratori indipendenti di cui alla Raccomandazione n. 5 e n. 7 del Codice di CG, a cui la Società aderisce.

Ai fini delle dichiarazioni di indipendenza ai sensi del Codice di CG, ove presentate, si segnala che il Consiglio ha determinato i seguenti parametri quantitativi e qualitativi – da considerarsi nell'esercizio nel corso del quale viene resa la dichiarazione di indipendenza ovvero nei tre esercizi precedenti rispetto alla data in cui viene resa la dichiarazione medesima – per valutare i rapporti di cui alle lettere c) e d) della raccomandazione n. 7 del Codice di CG<sup>1</sup>:

- rapporti di natura commerciale o finanziaria: (i) il 5% del fatturato annuo dell'impresa o dell'ente di cui l'amministratore abbia il controllo o di cui sia un amministratore esecutivo; e/o (ii) il 5% dei costi annui sostenuti dal Gruppo che risultino riconducibili alla stessa tipologia di rapporti contrattuali;
- prestazioni professionali: (i) il 10% del reddito annuo dell'amministratore quale persona fisica ovvero (ii) il 10% del fatturato annuo dell'impresa o dell'ente di cui l' amministratore o di cui sia un amministratore esecutivo ovvero dello studio professionale o della società di consulenza di cui egli sia partner; e/o (ii) il 5% dei costi annui sostenuti dal Gruppo che risultino riconducibili ad incarichi di natura similare;
- Sono altresì qualificati comunque significativi – indipendentemente dal superamento delle soglie sopra richiamate – i rapporti di natura commerciale o finanziaria o le prestazioni professionali che risultino, singolarmente o cumulativamente, di valore pari o superiore agli importi di seguito indicati:
  - Euro 100.000 se il pagamento è diretto a favore dell'amministratore persona fisica o a uno studio professionale/società di consulenza i cui ricavi annui siano inferiori a Euro 10 milioni;
  - Euro 500.000 se il pagamento è in favore di studi professionali o società di consulenza di cui l'amministratore sia partner, i cui ricavi annui siano pari o superiori a Euro 10 milioni;

---

<sup>1</sup> Si precisa che costituisce circostanza idonea a compromettere l'indipendenza dell'amministratore anche il fatto di essere uno stretto familiare, per tale intendendosi: (i) i genitori, (ii) i figli, (iii) il coniuge non legalmente separato e i (iv) conviventi, di una persona che si trovi in una delle situazioni di cui al presente paragrafo.

- La remunerazione aggiuntiva è da considerare di norma significativa – e quindi in grado di compromettere l'indipendenza dell' amministratore interessato - qualora il corrispettivo complessivo annuo di tali relazioni sia superiore al 50% dell'importo complessivo del compenso fisso annuo percepito dall' amministratore per la carica o per la partecipazione a comitati.

Le liste sono depositate almeno 25 (venticinque) giorni prima di quello fissato per l'Assemblea chiamata a deliberare la nomina dell'organo amministrativo (ossia il 29 dicembre 2023) (i) mediante consegna a mani presso la sede sociale in via degli Olivetani 10/12 – Milano, negli orari lavorativi oppure (ii) tramite invio via e-mail all'indirizzo di posta elettronica certificata [abitareinspa.pec@mpec.eu](mailto:abitareinspa.pec@mpec.eu) congiuntamente alle informazioni che consentano l'identificazione del soggetto che procede al deposito delle liste, indicando altresì un recapito telefonico. Unitamente e contestualmente a ciascuna lista, è depositato il curriculum vitae contenente le caratteristiche personali e professionali dei singoli candidati con l'eventuale indicazione dell'idoneità a qualificarsi come indipendenti, insieme con le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura ed attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di incompatibilità o di ineleggibilità, e così pure l'esistenza dei requisiti prescritti dal presente Statuto e dalle disposizioni di legge e regolamentari applicabili. Ciascuna lista dovrà, inoltre, contenere, in allegato, l'indicazione dell'identità dei soci che hanno presentato le liste e della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta così come ogni altra ulteriore o diversa dichiarazione, informativa e/o documento previsti dalla legge e dalle norme regolamentari applicabili. La/le relativa/e certificazione/i ovvero comunicazione/i attestante/i la suddetta partecipazione e rilasciata/e da intermediario autorizzato ai sensi delle applicabili disposizioni di legge o regolamentari può/possono essere fatta/e pervenire anche successivamente purché entro ventuno giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in unica convocazione (ossia entro il 2 gennaio 2024).

Le liste saranno messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul sito internet e con le altre modalità previste dalle disposizioni di legge e regolamentari applicabili almeno 21 (ventuno) giorni prima della data dell'Assemblea (ossia entro il 2 gennaio 2024).

Si richiama altresì la Comunicazione Consob n. DEM/9017893 del 26 febbraio 2009, con la quale l'Autorità di Vigilanza ha raccomandato ai Soci che presentino una lista di minoranza dichiarando l'assenza di rapporti di collegamento di cui all'articolo 144-quinquies del Regolamento Consob n. 11971/1999 di attestare nella predetta dichiarazione anche l'assenza delle relazioni significative indicate nella stessa Comunicazione con gli Azionisti che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, ovvero in caso contrario di indicare le relazioni significative esistenti e le motivazioni per le quali non sono state considerate determinanti per l'esistenza dei rapporti di collegamento.

Alla elezione del Consiglio di Amministrazione si procederà come segue:

- a) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti (la ***Lista di Maggioranza***) sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati, un numero di amministratori pari al numero totale dei componenti da eleggere meno uno;
- b) dalla seconda lista che ha ottenuto il maggior numero di voti e che non sia collegata neppure indirettamente con i soci che hanno presentato o con coloro che hanno votato la Lista di Maggioranza (***Lista di Minoranza***), viene tratto un consigliere, in persona del candidato indicato col primo numero nella lista medesima;

- c) non si tiene tuttavia conto delle liste che non abbiano conseguito un numero di voti almeno pari alla metà del numero di azioni corrispondente alla quota richiesta per la presentazione delle liste;
- d) in caso di parità di voti tra liste, si procede a una nuova votazione da parte dell'Assemblea, con riguardo esclusivamente alle liste in parità, risultando prevalente la lista che ottiene il maggior numero di voti;
- e) se, con le modalità sopra indicate, non risultano rispettate le disposizioni in materia di requisiti di indipendenza, si procede come segue: il candidato non in possesso dei requisiti di indipendenza eletto come ultimo in ordine progressivo nella lista che ha riportato il maggior numero di voti sarà sostituito dal primo candidato in possesso dei Requisiti di Indipendenza non eletto della stessa lista secondo l'ordine progressivo. Qualora infine detta procedura non assicuri la presenza del numero necessario di amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza, la sostituzione avverrà con delibera assunta dall'Assemblea a maggioranza, previa presentazione di candidature di soggetti in possesso dei requisiti di indipendenza;
- f) se, con le modalità sopra indicate, non risultano rispettate le disposizioni in materia di equilibrio tra generi sopra stabilite, i candidati del genere più rappresentato eletti come ultimi in ordine progressivo dalla Lista di Maggioranza sono sostituiti con i primi candidati non eletti, tratti dalla medesima lista, appartenenti all'altro genere; nel caso in cui non sia possibile attuare tale procedura di sostituzione, al fine di garantire il rispetto delle disposizioni sopra stabilite in materia di riparto tra generi, gli amministratori mancanti saranno eletti dall'Assemblea con le modalità e maggioranze ordinarie, senza applicazione del meccanismo del voto di lista.

Nel caso di presentazione di un'unica lista, il Consiglio di Amministrazione è tratto per intero dalla stessa, qualora ottenga la maggioranza richiesta dalla legge per l'Assemblea ordinaria, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari pro tempore vigenti, di volta in volta vigenti, nonché delle disposizioni in materia di equilibrio tra generi nonché in ordine alla nomina di amministratori indipendenti.

Qualora non sia stata presentata alcuna lista o qualora sia presentata una sola lista e la medesima non ottenga la maggioranza dei voti o qualora il numero dei consiglieri eletti sulla base delle liste presentate sia inferiore al numero dei componenti da eleggere o qualora non debba essere rinnovato l'intero Consiglio di Amministrazione o qualora non sia possibile per qualsiasi motivo procedere alla nomina del Consiglio di Amministrazione con le modalità previste dal presente Articolo, i membri del Consiglio di Amministrazione sono nominati dall'Assemblea con le modalità e maggioranze ordinarie, senza applicazione del meccanismo del voto di lista, fermo restando il numero minimo di amministratori in possesso dei Requisiti di Indipendenza e il rispetto delle disposizioni in materia di equilibrio tra generi, sopra stabilite.

Con riferimento alla nomina dei consiglieri, alla luce di quanto sopra esposto, il Consiglio di Amministrazione invita gli Azionisti a provvedere alla nomina del Consiglio di Amministrazione della Società per gli esercizi 2024-2026, esprimendo il voto in favore di una delle liste di candidati alla carica di componenti del Consiglio di Amministrazione di Abitare In S.p.A. che saranno presentate e pubblicate nel rispetto delle disposizioni sopra ricordate.

#### **4.4 Nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione**

Ai sensi dell'art. 21.14 dello statuto sociale è eletto Presidente del Consiglio di Amministrazione di Abitare In il candidato eventualmente indicato come tale nella lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti o nell'unica lista presentata. In difetto, il Presidente è nominato dall'Assemblea con le ordinarie maggioranze di legge.

Fermo quanto sopra, l'art. 20.1 dello statuto prevede che il Consiglio di Amministrazione della Società possa eleggere tra i propri membri un Presidente solo qualora non vi abbia provveduto l'Assemblea.

Il Consiglio di Amministrazione della Società in scadenza si astiene dal formulare specifiche proposte sul presente punto all'ordine del giorno ed invita pertanto gli Azionisti a nominare il Presidente del Consiglio di Amministrazione e raccomanda agli Azionisti che intendono presentare una lista di precisare che il primo nominativo designato è indicato per il ruolo di Presidente del Consiglio di Amministrazione.

#### **7.5 Determinazione del compenso complessivo per ciascun anno di mandato dei membri del Consiglio di Amministrazione**

Ai sensi dell'art. 23 dello statuto sociale ai componenti del Consiglio di Amministrazione spetta un compenso annuo che sarà determinato dall'Assemblea ordinaria in sede di nomina, nonché il rimborso delle spese sostenute per l'esercizio ed a causa delle loro funzioni. L'Assemblea può attribuire agli amministratori il diritto alla percezione di un'indennità di fine mandato, da costituirsi mediante accantonamenti annuali ed anche eventualmente mediante polizze assicurative o altri strumenti analoghi.

La remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche — inclusa la partecipazione ai comitati costituiti in conformità alle raccomandazioni del Codice di CG — è stabilita dal Consiglio di Amministrazione, previo parere del collegio sindacale. L'Assemblea può determinare un importo complessivo per la remunerazione di tutti gli amministratori, ivi inclusi quelli investiti di particolari cariche.

Il Consiglio di Amministrazione propone di determinare l'importo del compenso complessivo da attribuire al Consiglio di Amministrazione per ciascuno dei tre esercizi di durata dell'incarico in massimi Euro 392.000 lordi annui, oltre IVA se dovuta, oneri contributivi di legge e al rimborso delle spese sostenute per la carica e agli usuali fringe benefits necessari all'espletamento delle proprie funzioni, compenso che è inclusivo della remunerazione a favore degli amministratori investiti di particolari cariche a norma dell'art. 2389, comma 3, c.c., da suddividersi a cura del Consiglio di Amministrazione anche nel rispetto di quanto previsto dalla politica di remunerazione e da erogarsi pro rata temporis, restando esclusi eventuali piani di incentivazione basati su strumenti finanziari per cui si veda il punto 6 all'ordine del giorno). Resta ferma, in ogni caso, la facoltà per gli aventi diritto di presentare proposte di deliberazione sul compenso degli amministratori.

\*\*\*

Signori Azionisti,

alla luce di quanto sopra esposto, Vi invitiamo, quindi, a deliberare, nei termini e secondo le modalità sopra esposte, in merito:

- (i) alla determinazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione;
- (ii) alla determinazione della durata dell'incarico;
- (iii) alla nomina dei Consiglieri;
- (iv) alla nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione;

- (v) alla determinazione del compenso complessivo per ciascun anno di mandato dei membri del Consiglio di Amministrazione.

Milano, 13 dicembre 2023

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Luigi Francesco Gozzini

## 5. Argomento 5 all'ordine del giorno di parte ordinaria – Nomina del Collegio Sindacale

### 5.1 Nomina di tre Sindaci Effettivi e due Supplenti;

### 5.2 Nomina del Presidente del Collegio Sindacale;

### 5.3 Determinazione del compenso complessivo per ciascun anno di mandato dei membri del Collegio Sindacale.

Signori Azionisti,

Vi ricordiamo che, in occasione dell'Assemblea chiamata in sede ordinaria ad approvare il bilancio per l'esercizio chiuso al 30 settembre 2023, giungerà a scadenza il Collegio Sindacale della Società, nominato per il triennio 2021-2023.

In relazione al quinto punto all'ordine del giorno, l'Assemblea è chiamata:

- a nominare i componenti del nuovo Collegio Sindacale per il triennio 2024-2026, ossia sino all'approvazione del bilancio al 30 settembre 2026;
- a nominare il Presidente del Collegio Sindacale;
- a determinare la misura del compenso.

#### **5.1 Nomina di tre sindaci effettivi e di due sindaci supplenti**

Ai sensi dell'art. 24 dello statuto sociale il Collegio Sindacale si compone di 3 membri effettivi e 2 membri supplenti, nominati dall'Assemblea. I Sindaci devono essere in possesso dei requisiti previsti dalla legge, dallo Statuto e da altre disposizioni applicabili. Il Collegio Sindacale dura in carica tre esercizi e scade alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica.

I sindaci, che sono rieleggibili, sono scelti tra soggetti in possesso dei requisiti, anche relativi al cumulo degli incarichi, previsti dalla vigente normativa, anche regolamentare, tra cui quelli di onorabilità e professionalità in conformità al Decreto del Ministro della Giustizia 30 marzo 2000 n. 162, specificandosi, in merito a quanto previsto all'articolo 1, comma 2, lett. b) e lett. c) di tale decreto.

Ciascuna lista deve i) recare i nominativi di uno o più candidati alla carica di sindaco effettivo e di uno o più candidati alla carica di sindaco supplente, contrassegnati in ciascuna sezione (sezione "sindaci effettivi", sezione "sindaci supplenti") da un numero progressivo, in numero non superiore ai componenti dell'organo da eleggere e ii) deve indicare, ove contenga un numero di candidati complessivamente pari o superiore a 3 (tre), un elenco di candidati in entrambe le sezioni tale da garantire che la composizione del Collegio Sindacale, sia nella componente effettiva sia nella componente supplente, rispetti le disposizioni di legge e regolamentari, di volta in volta vigenti, in materia di equilibrio tra generi.

Si rileva che, in materia di equilibrio tra i generi, ai sensi del TUF, essendo questo il primo rinnovo successivo alla data di inizio delle negoziazioni sul mercato regolamentato Euronext Milan, segmento STAR, la quota da riservare al genere meno rappresentato è di almeno un quinto dei membri effettivi del Collegio Sindacale.

Si rammenta che la raccomandazione n. 8 del Codice di Codice di CG suggerisce che almeno un terzo dell'organo di controllo, ove autonomo, sia costituito da componenti del genere meno rappresentato. Conseguentemente, essendo il Collegio Sindacale della Società composto di tre membri effettivi e di due supplenti e dovendosi assicurare il rispetto della normativa in materia di equilibrio tra i generi anche in

caso di sostituzione di un sindaco, ciascuna lista contenente un numero di candidati pari o superiore a tre deve essere composta da almeno un sindaco effettivo e un sindaco supplente appartenenti al genere meno rappresentato. Si invitano gli Azionisti a tenere conto anche dei requisiti di indipendenza di cui alla raccomandazione n. 7 del Codice di CG, a cui la Società aderisce.

Hanno diritto a presentare una lista gli azionisti che, da soli o insieme ad altri azionisti, siano complessivamente titolari al momento della presentazione della lista di una quota di partecipazione almeno pari all'1% del capitale sociale, come da determinazione dirigenziale Consob n. 60 del 28 gennaio 2022. Ogni azionista nonché gli azionisti appartenenti ad un medesimo gruppo, i soci aderenti ad uno stesso patto parasociale ai sensi dell'art. 122 del TUF, il soggetto controllante, le società controllate e quelle soggette al comune controllo ai sensi dell'articolo 93 del TUF, non possono presentare o concorrere alla presentazione, neppure per interposta persona o società fiduciaria, più di una lista né possono votare liste diverse. Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Le adesioni prestate, e i voti espressi, in violazione di tale divieto non saranno attribuiti ad alcuna lista.

Le liste sono depositate almeno 25 (venticinque) giorni prima di quello fissato per l'Assemblea chiamata a deliberare la nomina dell'organo amministrativo (ossia il 29 dicembre 2023) (i) mediante consegna a mani presso la sede sociale in via degli Olivetani 10/12, Milano, negli orari lavorativi oppure (ii) tramite invio via e-mail all'indirizzo di posta elettronica certificata [abitareinspa.pec@mpec.eu](mailto:abitareinspa.pec@mpec.eu) congiuntamente alle informazioni che consentano l'identificazione del soggetto che procede al deposito delle liste, indicando altresì un recapito telefonico. Le liste che presentino un numero complessivo di candidati pari o superiore a tre devono inoltre includere candidati di genere diverso, secondo quanto previsto nell'avviso di convocazione dell'Assemblea, in modo da consentire una composizione del Collegio Sindacale nel rispetto delle previsioni in materia di equilibrio tra i generi di cui alle disposizioni di legge e regolamentari applicabili pro tempore vigenti e al Codice di Corporate Governance emanato da Borsa Italiana S.p.A.. Unitamente e contestualmente a ciascuna lista, sono depositati i seguenti documenti: (i) le informazioni relative all'identità dei soci che le hanno presentate, con l'indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta; (ii) la dichiarazione dei soci diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di collegamento con questi ultimi secondo la vigente normativa regolamentare; (iii) il curriculum contenente un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati, nonché una dichiarazione dei medesimi candidati attestante il possesso dei requisiti previsti dalla legge, e accettazione della candidatura, corredata dall'elenco degli incarichi di amministrazione e di controllo dagli stessi ricoperti presso altre società; (iv) ogni altra ulteriore o diversa dichiarazione, informativa e/o documento previsti dalla legge e dalle norme regolamentari applicabili.

La/le relativa/e certificazione/i ovvero comunicazione/i attestante/i la suddetta partecipazione e rilasciata/e da intermediario autorizzato ai sensi delle applicabili disposizioni di legge o regolamentari può/possono essere fatta/e pervenire anche successivamente purché entro ventuno giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in unica convocazione (ossia entro il 2 gennaio 2024).

Nel caso in cui alla data di scadenza del termine di presentazione delle liste sia stata depositata una sola lista, ovvero soltanto liste presentate da soci che risultino collegati tra loro ai sensi della normativa, anche regolamentare, pro tempore vigente, possono essere presentate ulteriori liste, sino al terzo giorno successivo a tale data (ossia entro il 2 gennaio 2024), da parte di soci che, al momento della presentazione

della lista, siano titolari, da soli o congiuntamente, di un numero di Azioni almeno pari alla metà della quota minima richiesta.

Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono si considerano come non presentate.

Le liste saranno messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul sito Internet e con le altre modalità previste dalle disposizioni di legge e regolamentari applicabili almeno 21 (ventuno) giorni prima della data dell'Assemblea (ossia entro il 2 gennaio 2024).

Si richiama altresì la Comunicazione Consob n. DEM/9017893 del 26 febbraio 2009, con la quale l'Autorità di Vigilanza ha raccomandato ai Soci che presentino una lista di minoranza dichiarando l'assenza di rapporti di collegamento di cui all'articolo 144-quinquies del Regolamento Consob n. 11971/1999 di attestare nella predetta dichiarazione anche l'assenza delle relazioni significative indicate nella stessa Comunicazione con gli Azionisti che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, ovvero in caso contrario di indicare le relazioni significative esistenti e le motivazioni per le quali non sono state considerate determinanti per l'esistenza dei rapporti di collegamento di cui all'articolo 148, comma 2, del TUF e all'articolo 144- quinquies del Regolamento Consob n. 11971/1999.

Qualora siano state presentate due o più liste, si procede alla votazione delle liste presentate e alla formazione del Collegio Sindacale in base alle disposizioni che seguono:

- a. risultano eletti i candidati delle due liste che abbiano ottenuto il maggior numero di voti, con i seguenti criteri: (i) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti (***Lista di Maggioranza per il Collegio***) sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista, 2 (due) sindaci effettivi e 1 (un) sindaco supplente; (ii) dalla seconda lista che ha ottenuto il maggior numero di voti e che non sia collegata neppure indirettamente con i soci che hanno presentato o con coloro che hanno votato la Lista di Maggioranza per il Collegio ai sensi delle disposizioni applicabili, sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista, il terzo sindaco effettivo (***Sindaco di Minoranza***), al quale spetta la presidenza del Collegio Sindacale, e il secondo sindaco supplente (***Sindaco Supplente di Minoranza***);
- b. in caso di parità di voti tra liste, si procede a una nuova votazione da parte dell'Assemblea, con riguardo esclusivamente alle liste in parità, risultando prevalente la lista che ottiene il maggior numero di voti; in caso di ulteriore parità tra le liste poste in votazione, prevale e si considera quale lista più votata ai sensi del precedente paragrafo a), punto (i) quella presentata da soci in possesso della maggiore partecipazione ovvero, in subordine in caso anche di parità di possesso, dal maggior numero di soci;
- c. se, con le modalità sopra indicate, non risultano rispettate le disposizioni di legge e regolamentari, di volta in volta vigenti, in materia di equilibrio tra generi, viene escluso il candidato alla carica di sindaco effettivo o supplente del genere più rappresentato eletto come ultimo in ordine progressivo dalla Lista di Maggioranza per il Collegio e sarà sostituito dal candidato alla carica di sindaco effettivo o supplente successivo, tratto dalla medesima lista, appartenente all'altro genere.

Qualora sia stata presentata una sola lista, l'Assemblea esprime il proprio voto su di essa e qualora la stessa ottenga la maggioranza dei voti, risultano eletti tre sindaci effettivi e due supplenti indicati nella

lista come candidati a tali cariche, in conformità alle disposizioni normative e regolamentari di volta in volta vigenti, anche in materia di equilibrio tra generi.

In mancanza di liste, ovvero qualora non sia possibile per qualsiasi motivo procedere alla nomina del Collegio Sindacale con le modalità sopraesposte, i tre sindaci effettivi e i due sindaci supplenti sono nominati dall'Assemblea con le ordinarie maggioranze previste dalla legge, in conformità alle disposizioni normative e regolamentari, di volta in volta vigenti anche in materia di equilibrio tra generi, ivi compreso l'arrotondamento per eccesso all'unità superiore nel caso in cui dall'applicazione del criterio di riparto tra generi non risulti un numero intero.

Inoltre, in ottemperanza alle Norme di comportamento del collegio sindacale delle società quotate del CNDCEC del 26 aprile 2018, si rende noto che i membri del Collegio Sindacale uscente hanno trasmesso a Abitare In S.p.A. un documento riepilogativo delle attività espletate, precisando il numero di riunioni e la loro durata media, nonché il tempo richiesto per ciascuna delle attività espletate e le risorse professionali impiegate al consentire ai soci e ai candidati sindaci di valutare l'adeguatezza del compenso proposto. Il suddetto documento è disponibile sul sito della Società all'indirizzo [www.abitareinspa.com](http://www.abitareinspa.com) nella Sezione Governance / Assemblee degli Azionisti.

Con riferimento alla nomina dei Sindaci, alla luce di quanto sopra esposto, il Consiglio di Amministrazione invita gli Azionisti a provvedere alla nomina del Collegio Sindacale della Società per gli esercizi 2024-2026, esprimendo il voto in favore di una delle liste di candidati alla carica di componenti del Collegio Sindacale di Abitare In S.p.A. che saranno presentate e pubblicate nel rispetto delle disposizioni sopra ricordate.

## **5.2 Nomina del Presidente del Collegio Sindacale**

Con riferimento alla nomina del Presidente del Collegio Sindacale, alla luce di quanto disposto dallo Statuto e dalle vigenti disposizioni di legge e regolamentari, come anche illustrate nel paragrafo 5.1, il Consiglio di Amministrazione invita gli azionisti a nominare il Presidente del Collegio Sindacale e raccomanda agli Azionisti che intendono presentare una lista di precisare che il primo nominativo designato è indicato per il ruolo di presidente del Collegio Sindacale.

## **5.3 Determinazione del compenso complessivo per ciascun anno di mandato dei membri del Collegio Sindacale**

Ai sensi dell'art. 24.15 dello statuto sociale l'Assemblea determina il compenso spettante ai sindaci effettivi, oltre al rimborso delle spese sostenute per l'espletamento dell'incarico. Si rammenta che la raccomandazione 30 del Codice di CG, cui la Società aderisce, dispone che la remunerazione dei membri dell'organo di controllo preveda un compenso adeguato alla competenza, alla professionalità e all'impegno richiesti dalla rilevanza del ruolo ricoperto e alle caratteristiche dimensionali e settoriali dell'impresa e alla sua situazione.

Il Consiglio di Amministrazione non ritiene di formulare una proposta di compenso per i sindaci effettivi per l'intera durata del mandato. Resta, infatti, ferma, in ogni caso, la facoltà per gli aventi diritto di presentare proposte di deliberazione sul compenso dei sindaci.

\*\*\*

Signori Azionisti,

alla luce di quanto sopra esposto, Vi invitiamo, quindi, a deliberare, nei termini e secondo le modalità sopra esposte, in merito:

- (i) alla nomina di tre Sindaci Effettivi e due Sindaci Supplenti;
- (ii) alla nomina del Presidente del Collegio Sindacale;
- (iii) al compenso dei Sindaci Effettivi e del Presidente del Collegio Sindacale.

Milano, 13 dicembre 2023

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Luigi Francesco Gozzini

6. Argomento 6 all'ordine del giorno di parte ordinaria – Approvazione ai sensi dell'art. 114-bis del TUF di un piano di compensi basato su strumenti finanziari "Piano di Stock Grant 2024-2028" concernente l'assegnazione gratuita di azioni ordinarie della Società ai destinatari del piano; delibere inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

si richiama alla Vostra attenzione, ai sensi dell'art. 114-bis del TUF, la proposta di delibera sottoposta all'esame dell'Assemblea ordinaria di seguito illustrata derivante dall'adozione del sistema di incentivazione a breve-medio termine del management del Gruppo Abitare In, di cui al punto sesto all'ordine del giorno di parte ordinaria dell'odierna adunanza.

Al fine dell'adozione di uno strumento incentivante basato sugli strumenti finanziari della Società rivolto agli amministratori con deleghe esecutive e al dirigente con responsabilità strategiche di Abitare In, il Consiglio di Amministrazione ha predisposto, sentito il Comitato Remunerazioni, un apposito piano (il **Piano di Stock Grant 2024 – 2028** o il **Piano**) con le caratteristiche di seguito descritte.

Il Piano sarà attuato mediante attribuzione a titolo gratuito di diritti a ricevere gratuitamente azioni ordinarie della Società di nuova emissione (le **Azioni**), rivenienti (i) dall'aumento di capitale sociale gratuito ai sensi dell'articolo 2349, comma 1, c.c., la cui proposta è sottoposta all'approvazione dell'odierna Assemblea, in parte straordinaria e/o (ii) dall'utilizzo di azioni proprie in portafoglio della Società e/o di nuove azioni acquistate sul mercato.

Il documento informativo relativo al Piano di Stock Grant 2024 – 2028, redatto ai sensi dell'articolo 84-bis e all'Allegato 3A, Schema 7, del Regolamento Emittenti, sarà messo a disposizione del pubblico nei termini di legge e sarà consultabile sul sito Internet della Società all'indirizzo [www.abitareinspa.com](http://www.abitareinspa.com) nella sezione "Investors/Corporate Governance/Assemblee degli Azionisti", unitamente alla presente relazione.

### 1. Ragioni che motivano l'adozione del Piano

Il Piano costituisce uno strumento che attraverso l'attribuzione di strumenti rappresentativi del valore della Società in base al raggiungimento di obiettivi di performance, di seguito meglio descritti, permette di focalizzare l'attenzione dei beneficiari verso fattori di interesse strategico favorendo la fidelizzazione ed incentivando la permanenza in seno alla Società.

La Società, attraverso l'adozione del Piano, intende promuovere e perseguire i seguenti obiettivi:

- (i) allineare gli interessi del management con quelli degli azionisti, perseguendo l'obiettivo prioritario della creazione di valore e salvaguardia del patrimonio aziendale, favorendo il senso di appartenenza delle risorse chiave attraverso l'attribuzione di strumenti rappresentativi del valore della Società;
- (ii) remunerare gli alti livelli di performance motivando il management a incrementare redditività e valore per gli azionisti;
- (iii) riconoscere i risultati raggiunti nel corso del singolo esercizio stabilendo un compenso diretto tra compensi e obiettivi correlati, promuovendo motivazione e sviluppo delle professionalità individuali, generando differenziali di trattamento in funzione delle performance conseguite.

Il Piano si prefigge, infatti, di consolidare una condivisione degli obiettivi strategici tra la Società e le risorse “chiave” della stessa, in una prospettiva di sempre maggiore coinvolgimento, consapevolezza e coordinamento, oltre, naturalmente, che d'incentivazione e fidelizzazione nel medio-lungo periodo.

## 2. Destinatari del Piano

I Beneficiari del Piano sono i Dirigenti con Funzionalità Strategiche, individuati all'interno dell'organigramma aziendale nella persona del Presidente del Consiglio di Amministrazione (se munito di deleghe), del Chief Executive Officer (congiuntamente gli **Amministratori Esecutivi**), nonché del direttore generale (i **Beneficiari** e singolarmente **Beneficiario**).

## 3. Oggetto e modalità di attuazione del Piano

Il Piano ha per oggetto un'assegnazione, a titolo gratuito, a favore dei Beneficiari, per un quantitativo massimo complessivo di n. 1.150.000 diritti (i **Diritti**), ciascuno dante diritto a ricevere gratuitamente un'Azione della Società di nuova emissione, per un totale di massime n. 1.150.000 Azioni rivenienti dell'aumento di capitale sociale, a titolo gratuito, ai sensi dell'art. 2349, comma 1, c.c., riservato al Piano, la cui proposta è sottoposta all'approvazione dell'odierna Assemblea e/o (ii) mediante utilizzo di azioni proprie in portafoglio della Società e/o di nuove azioni acquistate sul mercato.

Il Piano prevede un unico ciclo di Assegnazione dei Diritti. L'Assegnazione dei Diritti dovrà inderogabilmente avvenire entro 30 giorni dall'approvazione del Piano da parte dell'Assemblea.

### (i) Amministratori Esecutivi

I Diritti assegnati a ciascun Amministratore Esecutivo daranno diritto a sottoscrivere un numero di Azioni suddiviso in 3 *Tranche*, come qui di seguito indicato:

- a) la prima *Tranche* avrà ad oggetto sino ad un massimo di n. 150.000 Azioni per ciascun Amministratore Esecutivo (la **Prima Tranche**);
- b) la seconda *Tranche* avrà ad oggetto sino ad un massimo di n. 150.000 Azioni per ciascun Amministratore Esecutivo (la **Seconda Tranche**);
- c) la terza *Tranche* avrà ad oggetto sino ad un massimo di n. 150.000 Azioni per ciascun Amministratore Esecutivo (la **Terza Tranche**);

Ciascuna Tranche sarà soggetta ad un diverso periodo di maturazione (**Periodo di Maturazione**), qui di seguito indicato:

- a) per la Prima Tranche il Periodo di Maturazione terminerà (i) per il 40% dei Diritti assegnati, alla data di chiusura dell'esercizio 2024, e dunque il 30 settembre 2024 e (ii) per il 60% dei Diritti Assegnati, alla data di chiusura dell'esercizio 2026, e dunque il 30 settembre 2026;
- b) per la Seconda Tranche il Periodo di Maturazione terminerà (i) per il 40% dei Diritti assegnati, alla data di chiusura dell'esercizio 2025, e dunque il 30 settembre 2025 e (ii) per il 60% dei Diritti Assegnati, alla data di chiusura dell'esercizio 2027, e dunque il 30 settembre 2027;
- c) per la Terza Tranche il Periodo di Maturazione terminerà (i) per il 40% dei Diritti assegnati, alla data di chiusura dell'esercizio 2026, e dunque il 30 settembre 2026 e (ii) per il 60% dei Diritti Assegnati, alla data di chiusura dell'esercizio 2028, e dunque il 30 settembre 2028.

### (ii) Direttore generale

I Diritti assegnati al direttore generale daranno diritto a sottoscrivere un numero di Azioni suddiviso in un'unica *Tranche* che avrà ad oggetto sino ad un massimo di n. 250.000 Azioni e sarà soggetta ad unico Periodo di Maturazione che terminerà alla data di chiusura dell'esercizio 2028, e dunque il 30 settembre 2028.

Fermo quanto sopra, il Piano prevede la facoltà del Consiglio di Amministrazione di determinare, previo parere favorevole del Comitato Remunerazioni, che i Diritti assegnati al direttore generale diano diritto a sottoscrivere un numero di Azioni suddiviso fino a cinque Tranche aventi ad oggetto, quindi, sino ad un massimo di n. 50.000 Azioni ciascuna, e soggette, nel caso, ad un Periodo di Maturazione in linea con quanto previsto dalla raccomandazione 28 del Codice di Corporate Governance che prevede che una parte prevalente del Piano abbia un periodo complessivo di maturazione dei Diritti pari ad almeno cinque anni.

I Diritti assegnati ai Beneficiari matureranno e, pertanto, diventeranno esercitabili solo al verificarsi delle seguenti condizioni:

- (i) permanenza del rapporto di amministrazione o di lavoro rispetto alla Società e al Gruppo in capo al beneficiario per l'intero periodo di maturazione e sino al termine dello stesso, previsto, per tutte le tranches, alla data del 31 dicembre 2028;
- (ii) raggiungimento degli obiettivi di performance di Gruppo assegnati, con riferimento a ciascuna tranne, dal Consiglio di Amministrazione tra quelli previsti dal regolamento del Piano.

Fermo quanto sopra, il diritto all'Attribuzione delle Azioni, insito in ciascuno dei Diritti assegnati al Beneficiario, è altresì condizionato al raggiungimento degli Obiettivi, da verificare a cura del Consiglio di Amministrazione.

#### **4. Vincoli di disponibilità gravanti sulle Azioni**

I Diritti sono strettamente personali, nominativi e intrasferibili - fatta salva la trasmissibilità mortis causa – e non potranno essere costituiti in pegno o sottoposti a vincoli di alcun genere sia a titolo oneroso che gratuito.

Il Piano prevede un lock-up, in base al quale ciascun Amministratore Esecutivo si impegna a detenere e a non disporre in alcun modo di una parte delle Azioni che verranno consegnate ai sensi del Piano (**Lock-up**) e, in particolare, (i) con riferimento alla Prima Tranche, le Azioni che verranno consegnate alla data di chiusura dell'esercizio 2026, per un periodo di 24 (ventiquattro) mesi, nonché (ii) con riferimento alla Seconda Tranche, le Azioni che verranno consegnate alla data di chiusura dell'esercizio 2027, per un periodo di 12 (dodici) mesi.

In caso il Consiglio di Amministrazione esercitasse la facoltà, previo parere favorevole del Comitato Remunerazioni, di attribuire il diritto al direttore generale di sottoscrivere un numero di Azioni suddiviso fino a cinque Tranche, allora, le Azioni saranno soggette un Lock-up in linea con quanto previsto dalla raccomandazione 28 del Codice di Corporate Governance che prevede che una parte prevalente del Piano abbia un periodo complessivo di mantenimento delle Azioni attribuite pari ad almeno cinque anni.

Per ogni ulteriore dettaglio in merito al Piano di Stock Grant 2024 – 2028, si rinvia al Documento Informativo redatto in conformità all'articolo 84-bis del Regolamento Emittenti, in attuazione di quanto previsto dell'articolo 114-bis del TUF, messo a disposizione del pubblico nei termini di legge e consultabile

sul sito internet della Società [www.abitareinspa.com](http://www.abitareinspa.com), nella Sezione Corporate Governance / Assemblea degli Azionisti, unitamente alla presente relazione.

\*\*\*

### **Proposta di delibera**

Signori Azionisti,

qualora condividiate i contenuti esposti, il Consiglio di Amministrazione Vi sottopone l'approvazione della seguente deliberazione:

*“L’Assemblea degli Azionisti di Abitare In S.p.A.,*

- *udito e approvato quanto esposto dal Consiglio di Amministrazione;*
- *visto il Documento Informativo illustrativo del “Piano di Stock Grant 2024-2028” messo a disposizione del pubblico ai sensi della disciplina applicabile;*

*delibera*

1. *di approvare, ai sensi e per gli effetti dell’art. 114-bis del D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e s.m.i., il “Piano di Stock Grant 2024-2028”, concernente l’attribuzione del diritto di ricevere gratuitamente massime n. 1.150.000 azioni ordinarie della Società al termine del periodo di maturazione e subordinatamente al raggiungimento determinati obiettivi di performance, ed avente le caratteristiche (ivi compresi condizioni e presupposti di attuazione) descritte, in dettaglio, nel Documento Informativo redatto in conformità all’art. 84-bis del Regolamento Consob adottato con delibera n. 11971/1999 e s.m.i.;*
2. *conseguentemente, di attribuire al Consiglio di Amministrazione, con facoltà di sub-delega, tutti i poteri occorrenti alla concreta attuazione del predetto Piano di Stock Grant 2024 - 2028, da esercitare nel rispetto dei criteri applicativi sopra esposti, apportandovi ogni eventuale modifica e/o integrazione che risultasse necessaria per la realizzazione di quanto deliberato. A tal fine, a titolo esemplificativo e non esaustivo, il Consiglio di Amministrazione potrà, sentito il Comitato Remunerazioni, con facoltà di subdelega, (i) dare attuazione al Piano di Stock Grant 2024 – 2028; (ii) determinare il quantitativo di diritti a ricevere gratuitamente azioni ordinarie da assegnare a ciascuno di essi; (iii) verificare il raggiungimento degli obiettivi di performance e la decorrenza del termine di maturazione per l’attribuzione delle azioni ordinarie; (iv), procedere alle attribuzioni ai beneficiari delle azioni ordinarie, (v) predisporre, approvare e modificare la documentazione connessa all’implementazione del Piano di Stock Grant 2024 – 2028, ivi incluso al Regolamento del Piano al fine di apportare allo stesso le modifiche e/o le integrazioni ritenute necessarie e/o opportune in ipotesi di operazioni straordinarie e/o di modifiche legislative o regolamentari che riguardino la Società e/o il Gruppo al fine di mantenerne invariati, nei limiti consentiti dalla normativa di tempo in tempo applicabile, i contenuti sostanziali ed economici del Piano di Stock Grant 2024-2028, nonché (vi) compiere ogni atto, adempimento, formalità, comunicazione che siano necessari o opportuni ai fini della gestione e/o attuazione del piano medesimo;*
3. *di conferire agli amministratori Luigi Francesco Gozzini e Marco Grillo, disgiuntamente tra loro, ogni potere, con facoltà di subdelega, per espletare gli adempimenti legislativi e regolamentari conseguenti alle adottate deliberazioni.”*

Milano, 13 dicembre 2023

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Luigi Francesco Gozzini

7. Argomento 1 all'ordine del giorno di parte straordinaria - Aumento gratuito del capitale sociale, ai sensi dell'articolo 2349, comma 1, c.c., in una o più volte, in via scindibile, e fino a nominali Euro 5.750,00 (cinquemilasettecentocinquanta/00) e pertanto mediante l'emissione di numero massimo di n. 1.150.000 azioni ordinarie della Società, prive di valore nominale espresso, a servizio del Piano di Stock Grant 2024-2028, mediante imputazione a capitale di un importo, di corrispondente ammontare, di utili e/o di riserve di utili; conferimento al Consiglio di Amministrazione dei poteri relativi all'emissione delle nuove azioni della Società; conseguenti modifiche all'articolo 5 dello Statuto Sociale; delibere inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

siete stati convocati in Assemblea straordinaria per l'esame e l'approvazione della proposta di aumento gratuito del capitale sociale, per massimi nominali Euro 5.750,00 (cinquemilasettecentocinquanta/00) corrispondenti a un numero massimo di n. 1.150.000 azioni ordinarie della Società, strumentale all'attuazione del Piano 2024-2028 (*l'Aumento di Capitale*), proposto all'Assemblea ordinaria al sesto punto all'ordine del giorno e concernente l'attribuzione agli amministratori con deleghe esecutive nonché al direttore generale, subordinatamente al raggiungimento di determinati obiettivi di performance e al mantenimento del rapporto di amministrazione o di lavoro, di massime complessive n. 1.150.000 azioni ordinarie della Società.

Il Consiglio di Amministrazione propone all'Assemblea in sede straordinaria di approvare l'Aumento di Capitale, a servizio dell'attuazione del Piano 2024-2028, per un ammontare massimo di nominali Euro 5.750,00 (cinquemilasettecentocinquanta/00) corrispondenti a massime n. 1.150.000 azioni ordinarie della Società, da emettere a cura del Consiglio di Amministrazione anche in più tranches.

## **1. Descrizione e ragioni dell'operazione**

L'Aumento di Capitale è funzionale all'esecuzione del Piano 2024-2028 ed è quindi riservato ai beneficiari del Piano.

I piani di remunerazione basati su azioni, secondo le migliori prassi di mercato adottate dalle società quotate a livello nazionale e internazionale, costituiscono un efficace strumento di incentivazione e di fidelizzazione per i soggetti che ricoprono ruoli chiave per mantenere elevate e migliorare le performance e contribuire ad aumentare la crescita e il successo delle società.

I termini e le condizioni del Piano 2024-2028 al cui servizio l'Aumento di Capitale si pone, è dettagliatamente illustrato nell'apposito documento informativo messo a disposizione del pubblico ai sensi dell'articolo 84-bis del Regolamento Consob, in attuazione di quanto previsto dell'articolo 114-bis del TUF.

Alla luce di quanto sopra, si rende necessario deliberare l'aumento gratuito del capitale sociale della Società, per massimi nominali Euro 5.750,00 (cinquemilasettecentocinquanta/00) corrispondenti a un numero massimo di n. 1.150.000 azioni ordinarie della Società, a servizio del Piano di Stock Grant 2024 – 2028.

## **2. Modalità dell'operazione e data di godimento delle azioni**

L'aumento di capitale gratuito ai sensi dell'articolo 2349, comma 1, c.c. avverrà mediante utilizzo della riserva "stock grant" per un valore nominale pari ad Euro 5.750,00 (cinquemilasettecentocinquanta/00). Le azioni oggetto dell'aumento di capitale avranno godimento regolare e saranno assegnate ai beneficiari

del Piano di Stock Grant 2024-2028, secondo le modalità e subordinatamente al raggiungimento degli obiettivi di performance previsti dal Piano di Stock Grant 2024-2028.

Qualora nell'esecuzione del Piano di Stock Grant 2024-2028 siano emesse tutte le massime n. 1.150.000 azioni ordinarie della Società oggetto dell'Aumento di Capitale, le azioni di nuova emissione saranno pari al 4,3% dell'attuale capitale sociale della Società e al 4,1% del capitale sociale della Società come conseguentemente aumentato e senza tenere conto di eventuali variazioni del capitale sociale successive alla data della presente relazione.

Si precisa che l'Aumento di Capitale è scindibile e potrà essere eseguito, in base ai diritti assegnati, al massimo entro 5 anni dalla data di approvazione da parte dell'Assemblea (id est, il 23 gennaio 2024) con previsione ai sensi dell'articolo 2439, secondo comma, c.c. che, qualora entro tale termine l'Aumento di Capitale non sia integralmente eseguito, il capitale sarà aumentato di un importo corrispondente alle azioni assegnate.

### **3. Periodo previsto per l'esecuzione dell'operazione**

L'Aumento di Capitale in oggetto potrà essere sottoscritto in base ai diritti assegnati entro 5 anni dalla sua approvazione, prevedendosi che, qualora entro tale termine le azioni relative all'Aumento di Capitale non siano integralmente assegnate, il capitale sarà aumentato di un importo pari alle azioni assegnate.

### **4. Modifica dello statuto sociale**

In conseguenza della proposta di delibera che si sottopone alla Vostra attenzione, si rende inoltre necessario modificare ed integrare l'articolo 5 dello Statuto sociale. Qui di seguito si riporta il confronto dell'articolo che sarà oggetto di modifica a seguito dell'approvazione della proposta del Consiglio di Amministrazione.

Statuto vigente	Testo proposto
<b>Articolo 5 – Capitale sociale e azioni</b>  <b>5.1.</b> Il capitale sociale ammonta a Euro 133.003,90 (centotrentatremilatre virgola novanta) ed è diviso in 26.600.780 (ventiseimilioneicentomilasettecentoottanta) azioni ordinarie prive del valore nominale.  <b>5.2.</b> Le azioni sono sottoposte al regime di dematerializzazione e immesse nel sistema di gestione accentrata degli strumenti finanziari ai sensi della normativa vigente.  <b>5.3.</b> L'Assemblea straordinaria dei soci in data 17 luglio 2017 con verbale ricevuto dal Notaio Claudio Caruso di Milano, ha deliberato (i) di aumentare il capitale sociale a pagamento e in via scindibile, entro il termine ultimo del 17 luglio 2022 (duemilaventidue), per massimi nominali Euro 16.000.000 (sedicimilioni), comprensivi di sovrapprezzo, mediante emissione di massime	<b>Articolo 5 – Capitale sociale e azioni</b>  <b>5.1.</b> Il capitale sociale ammonta a Euro 133.003,90 (centotrentatremilatre virgola novanta) ed è diviso in 26.600.780 (ventiseimilioneicentomilasettecentoottanta) azioni ordinarie prive del valore nominale.  <b>5.2.</b> Le azioni sono sottoposte al regime di dematerializzazione e immesse nel sistema di gestione accentrata degli strumenti finanziari ai sensi della normativa vigente.  <b>5.3.</b> L'Assemblea straordinaria dei soci in data 17 luglio 2017 con verbale ricevuto dal Notaio Claudio Caruso di Milano, ha deliberato (i) di aumentare il capitale sociale a pagamento e in via scindibile, entro il termine ultimo del 17 luglio 2022 (duemilaventidue), per massimi nominali Euro 16.000.000 (sedicimilioni), comprensivi di sovrapprezzo, mediante emissione di massime

<p>40.000 (quarantamila) azioni ordinarie, prive dell'indicazione del valore nominale, aventi le stesse caratteristiche di quelle già in circolazione con godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art 2441, comma 5, c.c., da collocarsi presso gli Investitori Qualificati, in regime di esenzione di cui all'articolo 34-ter, comma 1, lettera b) del Regolamento 11971 del 1999 (con espressa esclusione di qualsivoglia forma di offerta al pubblico di cui agli artt. 94 segg. del TUF e avvalendosi del regime di esenzione di cui all'art. 34-ter del Regolamento 11971 del 1999); (ii) di determinare il prezzo minimo di emissione delle nuove azioni in euro 280,00 (duecentottanta virgola zero zero) per azione, comprensivo di sovrapprezzo.</p>	<p>40.000 (quarantamila) azioni ordinarie, prive dell'indicazione del valore nominale, aventi le stesse caratteristiche di quelle già in circolazione con godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art 2441, comma 5, c.c., da collocarsi presso gli Investitori Qualificati, in regime di esenzione di cui all'articolo 34-ter, comma 1, lettera b) del Regolamento 11971 del 1999 (con espressa esclusione di qualsivoglia forma di offerta al pubblico di cui agli artt. 94 segg. del TUF e avvalendosi del regime di esenzione di cui all'art. 34-ter del Regolamento 11971 del 1999); (ii) di determinare il prezzo minimo di emissione delle nuove azioni in euro 280,00 (duecentottanta virgola zero zero) per azione, comprensivo di sovrapprezzo.</p>
<p><b>5.4.</b> L'Assemblea straordinaria dei soci in data 30 maggio 2018 con verbale ricevuto dal Notaio Claudio Caruso di Milano, ha deliberato di aumentare il capitale sociale a pagamento e in via scindibile, entro il termine ultimo del 30 maggio 2023, per massimi nominali Euro 30.000.000 (trenta milioni), comprensivi di sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie, prive dell'indicazione del valore nominale, aventi le stesse caratteristiche di quelle già in circolazione con godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 comma 5 c.c., da collocarsi presso gli Investitori Qualificati, in regime di esenzione di cui all'articolo 34-ter, comma 1, lettera b) del Regolamento 11971 del 1999 (con espressa esclusione di qualsivoglia forma di offerta al pubblico di cui agli artt.94 segg. del TUF e avvalendosi del regime di esenzione di cui all'art.34-ter del Regolamento 11971 del 1999).</p>	<p><b>5.4.</b> L'Assemblea straordinaria dei soci in data 30 maggio 2018 con verbale ricevuto dal Notaio Claudio Caruso di Milano, ha deliberato di aumentare il capitale sociale a pagamento e in via scindibile, entro il termine ultimo del 30 maggio 2023, per massimi nominali Euro 30.000.000 (trenta milioni), comprensivi di sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie, prive dell'indicazione del valore nominale, aventi le stesse caratteristiche di quelle già in circolazione con godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 comma 5 c.c., da collocarsi presso gli Investitori Qualificati, in regime di esenzione di cui all'articolo 34-ter, comma 1, lettera b) del Regolamento 11971 del 1999 (con espressa esclusione di qualsivoglia forma di offerta al pubblico di cui agli artt.94 segg. del TUF e avvalendosi del regime di esenzione di cui all'art.34-ter del Regolamento 11971 del 1999).</p>
<p><b>5.5.</b> L'assemblea straordinaria dei soci in data 31 maggio 2021, con verbale ricevuto dal Notaio Caruso di Milano, ha deliberato di aumentare il capitale sociale, gratuitamente ed in via scindibile, entro il termine ultimo del 31 maggio 2026, per massimi Euro 5.100 (cinquemilacento/00), corrispondenti a un numero massimo di n.</p>	<p><b>5.5.</b> L'assemblea straordinaria dei soci in data 31 maggio 2021, con verbale ricevuto dal Notaio Caruso di Milano, ha deliberato di aumentare il capitale sociale, gratuitamente ed in via scindibile, entro il termine ultimo del 31 maggio 2026, per massimi Euro 5.100 (cinquemilacento/00), corrispondenti a un numero massimo di n.</p>

<p>1.020.000 (unmilioneventimila) azioni ordinarie della Società del valore nominale implicito di Euro 0,005 (zero/005) cadauna aventi le stesse caratteristiche di quelle già in circolazione con godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2349, comma 1, c.c., a servizio del Piano di Stock Grant 2021 – 2023.</p>	<p>1.020.000 (unmilioneventimila) azioni ordinarie della Società del valore nominale implicito di Euro 0,005 (zero/005) cadauna aventi le stesse caratteristiche di quelle già in circolazione con godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2349, comma 1, c.c., a servizio del Piano di Stock Grant 2021 – 2023.</p> <p><i>5.6. L'assemblea straordinaria dei soci in data 23 gennaio 2024, ha deliberato di aumentare il capitale sociale, gratuitamente ed in via scindibile, entro il termine ultimo del 23 gennaio 2029, per massimi nominali Euro 5.750,00 (cinquemilasettecentocinquanta/00), corrispondenti a un numero massimo di n. 1.150.000 (unmilionecentocinquantamila) azioni ordinarie della Società del valore nominale implicito di Euro 0,005 (zero/005) cadauna aventi le stesse caratteristiche di quelle già in circolazione con godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2349, comma 1, c.c., a servizio del Piano di Stock Grant 2024 – 2028.</i></p>
---	---

## 5. Informazioni circa la ricorrenza del diritto di recesso

Le proposte di modifica dell'art. 5 dello Statuto Sociale non configurano ipotesi di recesso.

\*\*\*

### Proposta di delibera

Signori Azionisti,

qualora condividiate i contenuti esposti, il Consiglio di Amministrazione Vi sottopone l'approvazione della seguente deliberazione:

*“L'Assemblea degli Azionisti di Abitare In S.p.A.,*

*– esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione predisposta ai sensi dell'art. 125-ter del TUF e dell'articolo 72 del Regolamento Emittenti – preso atto delle deliberazioni precedentemente assunte dall'assemblea in seduta ordinaria relative all'approvazione del Piano di Stock Grant 2024-2028 e all'istituzione di un'apposita riserva vincolata a servizio dello stesso, nonché al Piano stesso*

*delibera*

*1. di aumentare gratuitamente il capitale sociale ai sensi dell'articolo 2349, comma 1, c.c., per massimi nominali Euro 5.750,00 (cinquemilasettecentocinquanta/00) corrispondenti a un numero massimo di n. 1.150.000 azioni ordinarie della Società, a servizio della assegnazione del Piano*

*2024-2028, riservato agli amministratori esecutivi e al dirigente con responsabilità strategiche mediante utilizzo di un'apposita riserva sin d'ora costituita per un importo nominale di Euro 5.750,00 (cinquemilasettecentocinquanta/00), ovvero secondo le diverse modalità dettate dalle normative di volta in volta vigenti;*

- 2. le azioni relative all'aumento di capitale saranno assegnate entro il 23 gennaio 2029, prevedendosi che qualora entro tale termine le azioni relative all'aumento di capitale non siano integralmente assegnate, il capitale sarà aumentato di un importo pari alle azioni assegnate;*
- 3. di conferire agli Amministratori Delegati della Società, anche in via disgiunta tra loro, il potere di porre in essere ogni adempimento previsto dalla vigente normativa ai fini dell'esecuzione della delibera di cui sopra, con facoltà di subdelega e con facoltà altresì di apportare alla medesima le modifiche non sostanziali che fossero richieste dalle autorità competenti, anche ai fini dell'iscrizione al competente registro delle imprese; e*
- 4. di modificare il testo dell'articolo 5 del vigente statuto sociale, come descritto in narrativa."*

Milano, 13 dicembre 2023

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Luigi Francesco Gozzini